



Progetto Form-Azione

Le caratteristiche della formazione esperienziale

Si differenzia dalle tradizionali metodologie di formazione d'aula per la forte **componente esperienziale**.

Non elimina in toto **metodologie e strumenti tradizionali** ma li utilizza per sistematizzare e rafforzare l'apprendimento facilitando la trasferibilità dei comportamenti appresi nella propria realtà lavorativa.

Si differenzia da attività di **"animazione"**: è progettata e realizzata da formatori esperti nella gestione dell'apprendimento degli adulti e quindi non si limita a proporre divertenti e suggestive attività fine a se stesse ma supporta il partecipante all'interno di un preciso percorso formativo finalizzato allo sviluppo di precise competenze target concordate con l'azienda committente.

3 Fasi progettuali

La prima fase : caratterizzata dall'ascolto attraverso un'attività di gruppo in aula per la compilazione del **Bilancio delle Competenze**.

Progetto Bilancio di Competenze

PREMESSA

Il bilancio di competenze è un percorso di consulenza orientativa che consente alla persona di fare il punto su di se e sulla propria situazione professionale, per progettare un inserimento o reinserimento lavorativo, per sviluppare il proprio potenziale e la propria professionalità. In questo caso per gli studenti del 3 anno serve a:

- Chiarire ciò che si conosce e che si sa fare (le competenze maturate)
- Chiarire dove (in quale lavoro) è possibile impiegare le competenze maturate

OBIETTIVI

Gli studenti avranno la possibilità di:

- Riconoscere e valorizzare le competenze e le risorse personali consolidate attraverso la formazione ricevuta e le esperienze extra percorso.
- Individuare i punti di forza del proprio bagaglio di competenze, le risorse e gli elementi da potenziare, sviluppare, valutandone la spendibilità e trasferibilità nei contesti lavorativi
- Elaborare un piano di sviluppo professionale congruente e realistico

CONTENUTI

I "fuochi di analisi" del bilancio si centrano su:

- La storia personale, formativa e professionale
- Riconoscimento/ricostruzione delle competenze e risorse relazionali
- Gli interessi professionali
- Le rappresentazioni del lavoro, le motivazioni, i valori
- La conoscenza del contesto e delle opportunità (con attenzione ai settori, alle aree professionali e ai ruoli lavorativi di interesse)
- il progetto di sviluppo professionale e il piano di azione

RISULTATI ATTESI

I risultati del bilancio saranno:

- Il piano professionale (di inserimento, sviluppo professionale ..)
- Il piano di azione per la realizzazione del progetto professionale (obiettivi, azioni, tempi, impegni, risorse, ostacoli da aggirare ..)
- Il portafoglio di competenze (per raccogliere i documenti che descrivono e attestano i percorsi formativi e lavorativi e le competenze maturate)

Il documento di sintesi (per restituire in forma scritta lo svolgimento e gli esiti del percorso di bilancio)

METODI

E' un approccio che prevede:

- Personalizzazione del percorso di consulenza
- Attivazione della persona
- Un approccio fondato sull'autovalutazione
- Centralità della relazione tra consulente e lo studente

il colloquio è lo strumento fondamentale ma si utilizzeranno anche:

- Griglie e questionari per favorire l'autovalutazione
- Eventuali prove per la verifica delle competenze

Questa attività prevede 2 incontri di gruppo da circa 2h ciascuno e 1 h di colloquio individuale

La seconda fase (Il Curriculum):

Il CV è una presentazione scritta, ben organizzata di ciò che si offre. Non si tratta di un elenco di compiti e responsabilità, né una ripetizione della descrizione delle proprie mansioni, ma bensì di una brochure di vendita, dove il prodotto è la persona. È più di una semplice biografia - deve dimostrare come i propri punti di forza e i risultati ottenuti possono essere trasferiti ad un nuovo posto di lavoro e ad una nuova azienda.

Si deve dimostrare che si è in linea con ciò che i potenziali datori di lavoro vogliono e deve invogliarli a fare un colloquio! I CV non sono utili solo per domande di lavoro specifiche, sono anche una valida presentazione per gli incontri informativi con la propria rete di contatti, cioè per il networking.

Tutto ciò che compare nel tuo CV è quindi fonte d'ispirazione per domande durante i colloqui, la persona deve essere in grado di approfondire ed elaborare ogni punto

Questa attività prevede 1 incontri di gruppo da circa 1h ciascuno.

La Terza fase (Colloqui e trattative)

In questa fase cercheremo di :

- Comprendere lo scopo del colloquio di lavoro
- Prepararsi per le diverse tipologie di colloquio.
- Prendere confidenza nel rispondere efficacemente alle domande comuni in un colloquio.
- Prendere confidenza e sviluppare alcune competenze chiave di gestione del colloquio.
- Simulazioni attraverso le domande più comuni

Questa attività prevede 1 incontri di gruppo da circa 1h ciascuno.

Tempistiche :

05 Aprile 2018 dalle 9:30 alle 11:30 Bilancio delle Competenze I parte

09 Aprile 2018 dalle 9:30 alle 11:30 Bilancio delle Competenze II parte

12 Aprile 2018 dalle 9:30 alle 11:30 CV e colloqui- trattative

Luogo:

Centro di istruzione e formazione professionale del Piambello

Via Mazzini 3

20150 Bisuschio Va

Referente del Progetto : Il Direttore, Dr.ssa Emanuela Maria Galli